

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 APRILE 2024

Biblioteca comunale Leggiamo, Lamone

Presenti: 21 soci e 1 persona interessata

Comitato: Davide Dosi (presidente), Orazio Dotta, Michele Dunghi, Roberto Garavaglia (segretario), Augusto Torriani (cassiere), Sabina Walder

Revisore dei conti: Elia Deganello

Verbale: Roberto Garavaglia

1. Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori

Presidente del giorno: Davide Dosi. Si rinuncia agli scrutatori.

2. Saluto del presidente e presentazione del rapporto di attività 2023

Il presidente, dopo aver ringraziato Tamara Robbiani della biblioteca Biblioteca comunale Leggiamo di Lamone per l'accoglienza e la breve presentazione dell'istituto, dà il benvenuto a tutti i presenti e avvia l'assemblea ordinaria 2024 dell'associazione BAD-SI, scusando l'assenza di due membri di comitato, Sarah-Haye Aziz e Chiara Cauzzi.

Cosa è stato realizzato nel 2023? Queste le principali attività:

- Sostegno finanziario e promozione del corso di formazione "Libri senza parole. Leggere la frontiera" organizzato da BiblioBaobab (Bellinzona, 17 marzo).
- Visita guidata alla Biblioteca Werner Oechslin e alla biblioteca abbaziale di Einsiedeln (3 giugno).
- Promozione nella Svizzera italiana, attraverso diversi incontri online e contatti bilaterali, del terzo BiblioWeekend nazionale che si è tenuto tra il 22 e il 24 marzo 2024.

Davide ha sottolineato inoltre quanto fatto da BAD-SI, il cui numero di soci è in costante crescita, per la promozione della lingua italiana all'interno di Bibliosuisse: alcuni importanti documenti (Codice etico e Strategia) sono stati tradotti, dal 2024 la newsletter ai soci è anche in italiano ed entro fine anno pure le principali pagine del sito dell'associazione nazionale saranno tradotte.

3. Presentazione dei conti da parte del cassiere

- Il saldo al 01.01.2023 era di Fr. 11'079.39.
- Sono stati registrati 130 franchi di entrate, quali contributi dei partecipanti alla gita a Einsiedeln.
- Il totale delle uscite corrisponde a Fr. 1813.90, che comprendono, accanto alle spese fisse (gestione del conto postale e mantenimento del sito web), in particolare la stampa dei segnalibri

Agenda 2030 (Fr. 553.60), il contributo a BiblioBaobab (Fr. 300) e le visite alle biblioteche di Einsiedeln (Fr. 470).

- Il saldo al 31.12.2023 corrisponde a Fr. 9'395.49.

Augusto ricorda che le quote 2023 pagate dai soci sono state versate da Bibliosuisse a inizio anno e saranno quindi contabilizzate nel 2024.

4. Resoconto dei revisori

I revisori dei conti (Elia Deganello e Ilario Valdelli – assente –) confermano che i conti sono stati gestiti correttamente e raccomandano di approvare il bilancio.

I conti sono approvati all'unanimità dall'assemblea.

5. Quote sociali

Il comitato chiede di confermare anche per il prossimo anno le attuali quote sociali, da pagare unitamente a quelle di Bibliosuisse:

- Socio singolo: Fr. 10.- [+100.- di quota Bibliosuisse]
- Studente/AVS/AI/Beneficiario di aiuti sociali: gratuito [+50.- di quota Bibliosuisse]
- Archivista iscritto all'AAS: Fr. 5.- [+50.- di quota Bibliosuisse]
- Istituto: Fr. 30.- [+ almeno 175.- di quota Bibliosuisse (a seconda della categoria)]

La proposta del comitato è approvata all'unanimità.

6. Presentazione del programma 2024

- Il 26 febbraio si è tenuto presso la Biblioteca cantonale di Bellinzona il corso “Le biblioteche nel sistema del benessere” con Chiara Faggiolani, organizzato in collaborazione con Bibliomedia Svizzera italiana e Sbt.
- A inizio ottobre sarà organizzato un corso con Gino Roncaglia, che ha da poco pubblicato un nuovo libro (*L'architetto e l'oracolo. Forme digitali del sapere da Wikipedia a ChatGPT*) approfittando della sua presenza a Lugano per il Premio Möbius.
- Il comitato propone di organizzare una visita alla città industriale di Ivrea (patrimonio UNESCO) e alla biblioteca di Olivetti, ma in considerazione dei costi non indifferenti per il viaggio in bus si è deciso di chiedere preventivamente l'interesse dei soci. I presenti si mostrano interessati e si decide quindi di fissare una data in autunno (Davide si accorderà con la responsabile a Ivrea), di scrivere ai soci e agli altri nostri contatti e solo dopo aver ricevuto un certo numero di adesioni di prenotare il bus.

7. Presentazione della Strategia di Bibliosuisse

Il presidente presenta rapidamente il documento, da poco tradotto anche in italiano e disponibile sul sito di Bibliosuisse

(https://www.bibliosuisse.ch/Portals/0/2024_Bibliosuisse_Strategie%20alle%20Sprachen.pdf), che, assieme al Codice etico e alla Strategia della formazione, definisce le linee guida a cui l'associazione e le singole sezioni si devono ispirare.

8. Eventuali

Laura Luraschi, prendendo spunto dal corso di Chiara Faggiolani di marzo, esprime il proprio rammarico per il fatto che in Ticino non si siano ancora valorizzati sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza dando invece maggiore importanza alle statistiche più tradizionali (numero di prestiti e di utenti attivi) che non permettono di cogliere veramente il ruolo giocato dalle biblioteche in favore della collettività. Davide, ricordando comunque che anche i casi citati da Faggiolani sono solo dei primi tentativi in tal senso, risponde che il comitato non si è mai chinato su questa questione, ma che l'affronterà prossimamente.

Nicole Rossi, che fa parte della commissione internazionale di Bibliosuisse, ricorda che l'associazione concede tramite il programma newcomers dei contributi finanziari che permettono a giovani bibliotecari (o a bibliotecari che si avvicinano per la prima volta a questo mondo) di partecipare a congressi internazionali. Poiché, oltre a quello dell'IFLA, lo fa anche per congressi in Germania e Francia, chiede se conosciamo qualche congresso italiano generalista che potrebbe essere preso in considerazione per il programma newcomers. I presenti sono concordi nel riconoscere che il Convegno delle Stelline, che si tiene annualmente a Milano, costituisca il più importante evento di questo genere in Italia.

Maria Teresa Araya informa di essere stata contattata dal direttore della biblioteca di Verbania che sta lavorando al progetto di aprire uno spazio culturale destinato a ragazzi tra i 10 e i 15 anni ed è intenzionato ad avviare collaborazioni con biblioteche ticinesi. Poiché anche BAD-SI e singoli soci sono stati contattati, ma nessuno per ora ha dato una risposta, si decide di tenerci informati su questa questione.